

COPPA ITALIA. I nerazzurri vincono all'Olimpico: è semifinale. Per i romani è crisi profonda

La Fiorentina affronta l'esame della Favorita

Contro il Bologna un Milan inedito



Boksic in tutto tenta la via del gol

Table with 2 columns: Player Name and Score. Title: PALERMO-FIORENTINA. Includes players like Berti, Galeotti, C. Ferrara, Biffi, Assenato, Vassari, Iachini, Picciotta, Caterino, Di Somma, Scarafoni.

Table with 2 columns: Player Name and Score. Title: MILAN-BOLOGNA. Includes players like Ielpo, Tassotti, Baresi, Maldini, Coco, Erario, Albertini, Boban, Di Canio, Weah, Savicevic, Antonioli, Paramatti, Tarozzi, Torrisi, De Marchi, Pergolizzi, Morello, Scapolo, Olivares, Doni, Cornacchini.

■ FIRENZE Cento e passa miliardi investiti in cinque anni da Cecchi Gori per la Fiorentina senza aver avuto ancora la soddisfazione di ammettere le bacche della società con un trofeo firmato «CG». E allora scende lo scudetto è ancora una parola troppo grossa e la Fiorentina non partecipa a competizioni europee. La Coppa Italia di vent'anni fa era un traguardo molto ambito tanto più che Batistuta e soci hanno già percorso una buona parte del cammino e che pretendenti di grado non sono più in corsa. Sogni e ambizioni però passano attraverso novanta minuti decisivi: quelli di stasera alla Favorita. C'è da difendere il golletto di vantaggio della gara di andata. Quello che quindici giorni or sono piegò un Palermo non irresistibile ma che comunque riuscì a limitare al minimo i danni. La Fiorentina sta attraversando un ottimo periodo di forma. E questo Ranieri lo sa bene ma è convinto che stasera sarà una battaglia «Gocheremo contro 11 giocatori e quarantamila tifosi che sognano il grande palcoscenico che per adesso solo la Coppa Italia può garantire. Domenica hanno perso a Reggio Calabria ma so che hanno fatto riposare qualche giocatore in vista di questa che per loro diventa la partita dell'anno. Mi aspetto quindi una squadra arretrante dal primo all'ultimo minuto. Quasi pensare di avere la qualificazione in tasca. Per adesso il mio unico pensiero si chiama Palermo». E ha ragione Ranieri perché stasera la Fiorentina avrà gli uomini contati. Oltre a Carnasciali (squalificato) e gli infortunati di vecchia data Alessandrino e Massimo Orlando. Cosi Malusci si è aggiunto anche Biglia che domenica si è prodotto una contrattura ad una coscia e non è neppure partito. Probabile (anche se Ranieri ci ha abituati a dietrofronti dell'ultima ora) vedere in campo una Fiorentina che ritorna al 4-4-2 con due punte (Batistuta e Biagini) e due mezzepunte (Rui Costa e Robbati). Il Palermo probabilmente proverà le tre punte e farà leva sul sostegno del pubblico della Favorita che è tenuto a ragione anche dalle più blasonate formazioni di serie A. Il Palermo spera nel tutto esaurito. (L.F.Da)

■ MILANO Un Milan «oscurato» cioè senza televisione ospita stasera (20.30) a San Siro il Bologna per il ritorno del quarti di Coppa Italia. All'andata finì in pareggio (1-1). Un pareggio etichettato per tutto l'ambiente bolognese e che comunque lascia ancora una piccola speranza agli uomini di Ulivieri Capello però questa volta non privilegia la «linea verde». Anche la Coppa Italia unico trofeo non conquistato da Berlusconi è diventato uno degli obiettivi del tecnico rossonerio da sempre al feroce agli stress da superlavoro. Comunque sarà uguale a un Milan inedito. Le defezioni a cominciare da quella di Roberto Baggio (che giocherà domenica contro il Torino) sono numerose. In difesa mancheranno Costacurta e Panucci il primo è afflitto da una distorsione alla caviglia sinistra il secondo da un forte mal di schiena. Baresi e Maldini venuti in campo come centrifughe ma in preda di dubbi anche a centrocampo. Orlando di Desailly (con Capello ha concesso un turno di riposo) deciderà dopo l'ultimo allenamento quale modulo adottare. Ha spiegato il tecnico ma è molto probabile l'insediamento di Boban a fianco di Albertini. Erario a destra e Savicevic a sinistra (ma più avanzato) dovrebbero completare il quadro. Per l'attacco nessun dubbio. Weah e Simone.

LAZIO-INTER 0-1

LAZIO Mancini Negro (64 Romano) Goltardi Di Matteo Bergodi Chamot Rambaudi Fuser Boksic (57 Casiraghi) Marcolin Signori (12 Orsi) 21 Piovanelli 15 Esposito) All Zeman (INTER Pagliuca Bergomi Pistone Fressi Festa M Paganini Zanetti Ince Ganz (80 Branca) Carbone (66 Berti) Caio (22 Landucci 16 Pedroni 5 Dell'Anno) Ali Hodgson ARBITRO Collina di Viareggio RETE 76 Berti NOTE serata umida campo allentato Ammoniti Chamot Bergomi Fressi Zanetti Bergodi Angoli 4.3 per la Lazio Spettatori 10.000 Risultato dell'andata 1-1 qualificata Inter

La Rai esclude Roma ma non avverte

La Lazio non ha concesso all'ultimo momento l'autorizzazione per la diffusione della gara con l'inter anche per la zona di Roma. Una brutta sorpresa per gli appassionati romani di calcio, sicuri ieri sera di poter gustare la partita in tv. Il teleutente calcistico della zona di Roma non era neanche stato avvertito del probabile oscuramento, persino il Televideo-Rai prevedeva la diffusione della gara su Raidue senza alcuna indicazione di una probabile esclusione per la capitale. Questo ha contribuito a mandare su tutte le furie le centinaia di abbonati che hanno chiamato gli uffici della Radiotelevisione di Stato per protestare. Il numero (esiguo) degli spettatori paganti e la scarsa prevedibilità hanno determinato Zoff e Cragnotti a prendere questa «discutibile» decisione.

DARIO CECCHARELLI

■ ROMA Sorpresa l'inter di mister Hodgson con un gol di Nicola Berti riesce a salire in extremis sul trionfo della Coppa Italia battendo una Lazio sempre più nei guai fuori dall'Uefa e reduce da tre sconfitte consecutive in compagnia. La squadra di Zeman perde l'ultimo appuntamento per salvarsi una stagione quantomai degnamente. Berti reduce da un lungo infortunio sferra il kappad ad un quarto d'ora dalla fine una mezza di per la Lazio che fino a quel momento si era avvalsa diverse volte al gol. Gli uomini di Zeman restano anche per un giorno non concesso a Signori (infortunio di Paganini). Ma con le proteste non si va in semifinale. E adesso per Zeman la situazione si fa davvero pesante. Si cominciava con qualche sorpresa nelle formazioni Hodgson non fidandosi delle condizioni di Branca e di Carlos. Innescola le

carte inserendo a sorpresa Pistone e il brasiliano Caio. L'ultimo acquisto della campagna autunnale. Ma anche Zeman getta sul piatto due carte a sorpresa Boksic al posto del malandato Casiraghi e Goltardi per Romano sulla corsia difensiva sinistra. Cambiano gli uomini ma non la sostanza. Due zone a confronto quella classica (4-4-2) di mister Hodgson con Ganz e Caio in prima linea quella inedita e cometa di Zeman con tre centrocampisti (Marcolin Di Matteo Fuser) e tre punte (Rambaudi Signori Boksic). L'inter ha fretta. Il pareggio dell'andata (1-1) qualifica la Lazio e quindi per sbloccare il risultato deve portarsi subito in attacco. E al coltello per una distrazione collettiva della difesa laziale Caio ha l'opportunità per battere Mancini il tiro del brasiliano pur ben calibrato lambisce il palo sinistro. La Lazio risponde con un colpo di testa di Boksic quattro minuti dopo

l'occasione è ghiotta (perfetto il cross di Fuser) ma il croato inzeola malamente. La partita si scaldava ma più sui nervi che nel gioco. Chamot scakiona Ince e Collina lo ammonisce. La Lazio preferisce affidarsi al contropiede. L'inter punzecchia ma senza troppa convinzione. Signori più vivace del solito sembra uscito dal suo lungo sonno. In pratica non succede più nulla fino al 42. momento topico per gli amanti del brivido da moviola Signori lanciato da Marcolin e inseguito da Paganini entra nel l'area nerazzurra. A questo punto con Pagliuca in uscita Paganini smancaccia dal dietro l'attaccante laziale che perde l'equilibrio rotolando addosso al portiere. Il fallo pur non essendo clamoroso è evidente ma l'arbitro Collina andandosi controintenzione la prosegue il gioco tra le chiosose proteste di Signori Mah. Nella ripresa la Lazio preme sul

l'acceleratore. E dopo un diagonale di Signori (bloccato da Pagliuca) Boksic semina il panico sulla sinistra scodellando un preciso assist per Signori. Sembra fatta ma Bergomi con la punta del piede modifica la traiettoria del pallone costringendo l'attaccante laziale a una faccia deviazione di testa. Pagliuca neutralizza in presa Zeman per dar più vigore alla prima linea. Invenisce Casiraghi al posto di Boksic. Hodgson risponde con Berti che subentra a Carbone. La Lazio arretra il suo raggio d'azione puntando a difendere lo zero a zero. Un errore perché l'inter finora sempre in affanno si butta in avanti con la forza della disperazione. Una pressione confusa ma sempre più insistente. E al 76 su un corner di Zanetti Berti trova l'inzeolata vincente battendo Mancini dopo una deviazione di Di Matteo. Per l'inter svanisce un incubo per la squadra di Zeman comincia la notte.

Morto pugile in coma dopo un match

E morto ieri il pugile giapponese Mitsuysuki ho caduto in coma dopo la settimana scorsa dopo aver subito una sconfitta per arresto del combattimento in un match fra pesi super leggeri.

In un cd-rom la storia della Juventus

In 100 ore si può conoscere tutta la storia della Juventus. E possibile grazie ad un cd rom che la società bianconera ha prodotto assieme a due aziende specializzate e in collaborazione con la Rai L'opera (costo 89 mila lire escluse tasse computer shop). Il cd rom racchiude 75 filmati 400 fotografie 300 schede tutti i risultati e la classifica dal 1987 il palmares. Una galena di 34 giocatori tutti i numeri bianconeri un ritratto della famiglia Agnelli ed una rassegna stampa sulle grandi imprese juventine.

Ciclismo, Bugno: «Correrò il Giro non il Tour»

Parteciperò al Giro d'Italia e non sarò presente al Tour de France. Parole di Gianni Bugno queste che ha voluto confermare ieri sera a Prato la sua disponibilità ad essere presente alla corsa più importante d'Italia.

CHE TEMPO FA. A map of Italy with weather icons for different regions. Legend includes: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns: City, Temperature. Cities include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Campobasso, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Mossina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO. Table with columns: City, Temperature. Cities include Amsterdam, Alene, Berno, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Table with columns: Italia, Estero, Annuale, Semestrale. Includes contact information for Direzione Generale and Arretrati.